

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. IANNACCONE

Via Ronca 11 - 83047 LIONI (AV)

con plesso e sezioni associate di scuola dell'infanzia, primaria e sec. di 1° grado di Teora (AV)
AVIC86000T - C.F.91007490641 - C.U. Fatt.UFIV4SSito web: www.iclioni.edu.ittel/fax: 082742046 e-mail: avic86000t@istruzione.it e-mail pec: avic86000t@pec.istruzione.it

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	Via Ronca 11	83047 Lioni (AV)	Tel/Fax 082742046-0827 270275
Scuola secondaria 1° grado	Via Ronca 20	83047 Lioni (AV)	Tel. 082742015
Scuola dell'Infanzia, primaria e sec. 1°	Largo Europa 10	83056 Teora (AV)	Tel. 082751077

Al sito web in Area PON

Amministrazione trasparente

All'Albo on-line

Agli Atti - Sede

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "N. IANNACCONE"-LIONI
Prot. 0012311 del 22/12/2022
IV-5 (Uscita)

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”– Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022.

DETERMINA

Determina di indizione per l'affidamento diretto per Acquisto ARREDI previsti nel Progetto “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia” sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022. Codice Progetto 13.1.5A-FESR PON-CA-2022-358

CUP: F74D22000780006- CIG: ZD83943320

INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO ED INVIO DELLA PROPOSTA DI NEGOZIAZIONE

Art. 36 co. 2, lett. a Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 e succ.vo Decreto Correttivo 57/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n.107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTO** *Regolamento d'Istituto, approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 139 Verbale n. 15 del 27/11/2018, che disciplina le modalità di acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.Lgs 50/2016 e del Regolamento di contabilità DECRETO 28 agosto 2018, n. 129;*
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale ef 2022 approvato con Delibera del Consiglio di Istituto Verbale n. 14 del 11/02/2022;
- VISTO** l'Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”
- VISTA** la candidatura n.. 1084890 inoltrata da questa istituzione scolastica il 07/06/2022;
- VISTA** la lettera di formale autorizzazione alla realizzazione del progetto, di cui alla nota M.I. Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Programma Operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020- prot. AOOGABMI 72962 del 05/09/2022, presente sulla piattaforma SIF ed assunta al protocollo della scuola con n.8358 del 08/09/2022;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018 n. 129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 1”;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (Ue) 2021/1058 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Progetto Tecnico redatto dall'esperto progettista prot. n. 12187 del 19/12/2022 che prevede l'acquisto di arredi per la realizzazione di ambienti didattici innovativi nei due plessi della scuola dell'Infanzia dell'Ic N.Iannaccone di Lioni (Plesso di Lioni e Plesso di Teora) al fine di adeguare di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei .
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000*

euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 139 del 27/11/2018, per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro ;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura arredi per l'infanzia così come previsto nel progetto;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale fornitura, come da Stampa Vetrina Convenzioni attive acquisita agli atti della scuola con il Prot. N. 12301 in data odierna e da Dichiarazione del DS Prot. N.12302;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Prof. Gerardo CIPRIANO, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla fornitura di arredi, come da Progetto esecutivo del Progettista Dirigente Scolastico Prof CIPRIANO Gerardo;
- Visto** l'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 11/09/2021, n. 120 a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.>>
- CONSIDERATO** che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- CONSIDERATO** che a seguito di indagine di mercato informale con ditte che hanno trasmesso i cataloghi e le soluzioni è stato acquisito al Prot. n. 12298 del 22/12/2022 il preventivo della Ditta VASTARREDO srl Via Osca, 67 – 66054 Vasto (CH) Partita IVA: 02029130693 che prevede un importo pari ad Euro 31.569,12 escluso IVA pari ad Euro 38.514,33 compreso IVA;
- TENUTO CONTO** che la Ditta VASTARREDO srl Via Osca, 67 – 66054 Vasto (CH) Partita IVA: 02029130693 è specializzata nella realizzazione di ambienti per l'apprendimento e mostra una esperienza ventennale

dovuta ai numerosi laboratori impianti già effettuati presso più di 100 Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado e che il contenuto della messa a disposizione Prot. n. 12298 del 22/12/2022 è pienamente coerente con il Progetto Tecnico esecutivo;

CONSIDERATO che la Ditta VASTARREDO srl Via Osca, 67 – 66054 Vasto (CH) Partita IVA: 02029130693 è presente sul MePA;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lettera "a" del codice degli Appalti prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, c. 2, lett.a), del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 57/2017;

RITENUTO conveniente adottare lo strumento che appare maggiormente opportuno in ragione della Garanzia della libera concorrenza e tenendo conto dei principi generali di efficienza ed efficacia dei procedimenti amministrativi, mediante TRATTATIVA DIRETTA su MEPA, e chiedere alla ditta di ribassare l'importo proposto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

- tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

- l'avvio della procedura per l'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, effettuato con procedura su MEPA "Trattativa diretta", della fornitura di arredi previsto nell'ambito del Progetto Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022. Codice Progetto 13.1.5A-FESRPN-CA-2022-358 - con la Ditta individuata per i motivi indicati in premessa Ditta VASTARREDO srl Via Osca, 67 – 66054 Vasto (CH) Partita IVA: 02029130693

Art. 3

- l'importo presunto complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto della fornitura base richiesto nella trattativa diretta è pari ad Euro 31.569,12 escluso IVA pari ad Euro 38.514,33 compreso IVA. La spesa sarà imputata sull'Attività A03/14_ "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" -Avviso n. 38007/2022 sul sottocapitolo dedicato. Il CIG che identifica la presente fornitura è ZD83943320;

Art. 4

- di provvedere, nel caso pervenga da parte dell'Operatore Economico individuato una offerta congrua e rispondente ai bisogni dell'Istituto, ad assegnare allo stesso la fornitura in oggetto;

Art. 5

- L'acquisto degli arredi previsti come da Capitolato Tecnico allegato alla presente determina con la Ditta VASTARREDO srl Via Osca, 67 – 66054 Vasto (CH) Partita IVA: 02029130693 di cui all'art.1, dovrà essere resa successivamente alla stipula dell'ordine/contratto con l'aggiudicatario.

Art. 6

- Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. CIPRIANO Gerardo.

Art. 7

- Tutti gli ulteriori raggugli e/o precisazioni circa la procedura determinata con il presente atto amministrativo, potranno essere forniti, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio contabilità di questo istituto a mezzo e-mail all'indirizzo avic86000t@istruzione.it oppure telefonicamente al n. 082742046
- di dare mandato al DSGA di provvedere alla regolare esecuzione.

La presente determina è pubblicata in data odierna all'Albo d'Istituto e sul sito web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Responsabile Unico del Procedimento

Prof Gerardo CIPRIANO

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,

il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa